



14:15 27 Mar 17 A00100C 002570

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

2.18.3/1513/2017 X

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA** 1513  
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

**OGGETTO:** *Bonifica dell'area della discarica di Ghemme (NO).*

*Premesso che:*

- al confine tra i Comuni di Ghemme e Cavaglio (NO), in località Fornace Solaria, sorge una discarica controllata di RSU operativa dal 1987;
- nel contesto in cui è ubicata la discarica, nei decenni passati, si sono verificate alcune attività illegali d'interramento di sostanze tossico-nocive;
- da anni il sito, denominato "Area Vasta", è inserito nell'anagrafe regionale dei siti da bonificare ed è posto sotto stretta sorveglianza da parte del Dipartimento ARPA di Novara, con controlli e prelievi stagionali, a causa della grave situazione di inquinamento ambientale provocata dalle attività illecite del passato e alla gestione inadeguata della discarica;
- nella relazione conclusiva di ARPA del febbraio 2016, vengono riportati i risultati dalle analisi di matrici ambientali, in particolare di acque di falda superficiale di diversi piezometri d'ispezione, in cui si sono riscontrati alcuni inquinanti in concentrazione superiore ai valori di CSR legati alla contaminazione dell'area, rappresentati da solventi clorurati (cloruro di vinile ed altri) ed idrocarburi aromatici (quali il benzene);
- nello specifico, Arpa Piemonte e il CFS hanno eseguito controlli mirati sulla situazione della discarica riscontrando come le vasche di accumulo del percolato siano al limite della capienza, con perdite dalle pareti laterali che determinerebbero una fuoriuscita di percolato che andrebbe a ristagnare nel bacino di contenimento, per poi interessare direttamente il suolo all'interno del bosco adiacente;
- le principali fasi della procedura tecnico-amministrativa di bonifica del sito in sono così riassunte:
  - o Piano di caratterizzazione del sito approvato con delibera della Giunta Provinciale di Novara n. 86 del 23/02/2006.
  - o Aggiornamento del quadro economico del piano di caratterizzazione a seguito delle modifiche introdotte dal D. Lgs. 152/2006, approvato con delibera della Giunta Provinciale di Novara n. 408 del 04/08/2006.
  - o Progetto definitivo delle indagini di caratterizzazione del sito, approvato in sede di Conferenza dei Servizi il 25/09/2007.
  - o Indagini di caratterizzazione eseguite nel periodo novembre 2008-agosto 2009.
  - o Elaborato di Analisi di rischio sanitario-ambientale sito specifica, approvato in sede di Conferenza dei Servizi il 19/07/2010.
  - o Progetto di bonifica, approvato in sede di Conferenza dei Servizi del 16/04/2012.

**Considerato che:**

- a febbraio 2016 la discarica è stata posta sotto sequestro per problemi imputabili alla società che gestisce l'impianto, la Daneco;
- secondo l'autorizzazione ambientale, la Daneco aveva il dovere di eseguire la chiusura delle vasche della discarica di Ghemme nel 2012, con una proroga di massimo 12 mesi;
- a luglio 2016 il sindaco di Ghemme ha emanato un'ordinanza urgente per la messa in sicurezza della zona della discarica in cui, entro 10 giorni, la ditta Daneco avrebbe dovuto provvedere al totale svuotamento delle vasche;
- a causa dell'inottemperanza, la Provincia di Novara, ente competente, ha deciso di riscuotere la fidejussione di soli 1.155.216 euro e di agire in via sostitutiva. Tale importo però non basta per fronteggiare i costi della chiusura e della gestione post-mortem della discarica, che si aggirano intorno agli 8 milioni di euro;
- pertanto, a dicembre 2016, la Provincia ha formalmente fatto la voltura di autorizzazione al Consorzio di Bacino Medio Novarese, che quindi si è preso in carico l'onere della chiusura e della sistemazione delle vasche di percolato. La Provincia ha richiesto di procedere in tempi celeri dando la possibilità al Consorzio anche di fare variazioni al progetto, purché venga dato adempimento alla chiusura della discarica e alla sistemazione delle vasche di percolato.

**Valutato che:**

- nello "studio di coorte storico dal 1980 al 2013 sull'area di Ghemme e Cavaglio: analisi multivariata secondo modello di COx per mortalità osservate", ricercatori : Prof. LUCIO ANTONIO PALIN Dott. CHRISTIAN SALERNO - Novara, novembre 2016, è stata utilizzata l'analisi statistica multivariata COx, che include il fattore tempo, per appaiare le varie cause di decesso con alcuni fattori di rischio di origine ambientale locale, come la distanza della residenza dall'area discarica (vicina-media-lontana) e la distanza dei residenti da vie ad alto scorrimento veicolare, al fine di riconoscere potenziali correlazioni. Manca ancora una seconda fase che consentirà di investigare in modo "conclusivo". Tuttavia nella zona vicina alla discarica viene riscontrato un notevole incremento dei decessi per tumori totali dell'apparato digerente, del polmone e con conferma significativa come dato aggregato dei tumori cerebrali e leucemie, nel periodo 1980-1985;
- in data 17 marzo 2017 13 sindaci facenti parte del Consorzio Medio Novarese hanno consegnato un appello all'Assessore regionale all'Ambiente, Alberto Valmaggia, in cui richiedono alla Regione Piemonte e alla Provincia di Novara di intervenire urgentemente affinché venga preservata l'area dal punto di vista ambientale e di assumere i provvedimenti utili alla chiusura del sito senza oneri a carico dei comuni e dei cittadini;
- in una nota stampa l'Assessore ha dichiarato: *"Convocheremo presto un incontro sul territorio con i rappresentanti di tutti i comuni facenti parte del consorzio gestione rifiuti Medio novarese, con il consorzio stesso e la provincia di Novara per condividere un possibile percorso di soluzione ai problemi inerenti la discarica di Ghemme"*.

**INTERROGA**

Il Presidente della Giunta  
L'Assessore

*per sapere quali provvedimenti abbia intenzione di prendere in merito alla bonifica dell'area della discarica di Ghemme (NO).*

**FIRMATO IN ORIGINALE**

*(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)*